



# Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Jakob Lorber  
lo "scrivano di Dio"  
1800-1864

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia  
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273  
E-mail: [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) - Sito internet [www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it)  
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber

n° 122 APRILE 2008

## RIUNIONE A VENEZIA

### SABATO 26 APRILE 2008



Sabato 26 Aprile si svolgerà a Venezia la riunione annuale degli Amici di Lorber.  
Prima convocazione ore 9,30. Seconda convocazione ore 10,00.  
Pubblichiamo il Programma e le informazioni per arrivare alla riunione.

#### MATTINO

- Ore 10,00 Presentazione e votazione del Bilancio 2007
- Ore 10,30 Decisione sul futuro della Associazione Jakob Lorber e del Giornalino mensile
- Ore 11,00 Decisione se mettere l'intera Opera su Internet
- Ore 11,30 Decisione se pubblicizzare l'Opera tramite Riviste
- Ore 11,45 Decisione se eliminare la Cassa «UN PRESTITO PER CHI È IN DIFFICOLTÀ»
- Ore 12,00 Varie ed eventuali

#### PAUSA

- Ore 12,30 Pausa spuntino (tramezzini e panini)

#### POMERIGGIO

- Ore 13,30 Riunione Spirituale (*Confronto fra LORBER e la DUDDE*)
- Ore 17,00 Commiato e saluti.

#### LUOGO DELLA RIUNIONE

Sede dell'Associazione Jakob Lorber  
Via Vetrego, 148 - 30035 MIRANO - Venezia

#### COME SI ARRIVA DALL'AUTOSTRADA MILANO-VENEZIA

Uscire al Casello DOLO-MIRANO, sulla rotonda girare **subito** a destra, indicazione Vetrego - dopo circa 3 chilometri (sulla sx) vedete un'area con "lavori in corso", ruspe ed enormi macchinari di scavo. Siete arrivati.

### TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Invitiamo gli Amici di Lorber a **dare subito la propria adesione** al Giornalino, in modo da permettere all'ospitante Camilla di organizzare adeguatamente il tutto.

Tel. 041-436154

E-mail [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it)

# 3 Novità dalla Casa editrice GESÙ La Nuova Rivelazione



- 1) Da Aprile 2008 tutti sono invitati a **ORDINARE I LIBRI** ed a pagarli tramite questo **NUOVO Conto Corrente Postale** n. **8 8 0 9 2 3 2 5** intestato a:  
**Casa editrice GESÙ La Nuova Rivelazione**  
**Via Vittorio Veneto 167**  
**24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)**  
Tel. 035-851163 - E-mail [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it)
- 2) Da Aprile 2008 il costo della spedizione dei libri tramite pacco postale è il seguente:  
**€ 3 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)**  
**€ 5 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**
- 3) Allegati a questo Giornalino di Aprile ci sono 2 **Cataloghi 2008** stampati dalla **Casa editrice GESÙ La Nuova Rivelazione** (e dati in omaggio dalla stessa).  
La Casa editrice ci invita a donare i Cataloghi a coloro che cercano la Verità e ad utilizzare il Bollettino postale e la scheda (allegati) per Ordinare i libri.

---

## NOTIZIE DALLA CASA EDITRICE

*ricevute via E-mail dal nuovo editore*

Tutto sta piano-piano procedendo bene.

È stato finalmente aperto il conto corrente postale con relativi bollettini postali con spedizione ridotta e stampato il Catalogo 2008 che troverete allegato in due copie da promuovere ad un amico.

Alla fine del mese di aprile saremo pronti per la stampa delle nuove edizioni.

Carissimi amici di Lorber, vorrei proporre alla prossima assemblea di sabato 26 aprile un consiglio rivolto a tutti per aiutarvi a chiarire i vari punti di disaccordo-interpretazione dell'opera di Lorber con altri mistici.

Tutto questo perché in questi ultimi mesi mi sono arrivate richieste per la pubblicazione di libri inerenti altri mistici come Berta Dudde e Anita Wolf.

Da parte della nuova casa editrice ribadisco il concetto che è intenzione stampare solo le opere in sintonia con Lorber.

Personalmente ho letto e riletto solamente le opere promosse dalla nostra Associazione e non conosco la Dudde e la Wolf.

A tal fine chiedo la benedizione di Nostro Signore affinché ci illumini in un incontro fraterno.

Cordialmente

*Damiano Frosio*



## Un appassionato di filosofia ci pone le due seguenti domande

Ho 35 anni, mi occupo di filosofia, scrivo da Grosseto.

Desidero sottoporre due questioni che mi restano irrisolte circa le tematiche spiritualistiche.

La prima è il perché allo spirito "attualizzantesi" nell'autonomia e nel cammino evolutivo non venga fornita l'opzione di una sorta di "attualizzata minima perfezione sufficiente" che salvaguardi il perpetuo percorso evolutivo ma nello stesso tempo metta a disposizione la possibilità di eludere l'esperienza della flagranza contraddittoria alla propria volontà, leggi "malessere" per ottenere la conoscenza necessaria di certe realtà tipo quella della materialità; od, in alternativa a questa "scienza infusa", perché egli non possa fruire d'una struttura modale che gli consenta di non esperire disottimità nel percorso conoscitivo ed in particolare nel rapporto con la materialità, od in alternativa perché la materialità non sia modalizzata in modo da evitare che lo spirito ponentevisi in relazione possa esperire disottimità.

La seconda questione è, in caso di privazione da parte dell'uomo dell'"involucro" per l'esperienza umana da parte dello spirito (leggi astensione dal generare), che tipo di realtà similterrene sussistono per un'esperienza analoga, o se lo spirito può persuadersi proprio a partire da un "input" umano dell'opportunità di relazionarsi in modo più "soft", anche se allora più laborioso, con la materia, esperendola dunque indirettamente e rispettando la volontà da parte dello spirito umanizzato di essere risparmiato da traumi pure da lui stesso predeterminati, e considerandosi allora in tal caso evidentemente inopinatamente errante, o comunque non debitamente focalizzante le sue proprie necessità complessivamente interpretate (cioè sia in quanto uomo che in quanto spirito).

In quest'ultimo caso desidererei sapere qualcosa di più circa le modalità di evoluzione alternativa all'incarnazione terrena o similterrena, che di solito si ritiene possibile ma cui si danno vaghi e sfuggitivi accenni: sarebbe necessario per confrontarla con l'esperienza diretta della materialità tramite incarnazione e poter esprimere (umanamente) una valutazione che per l'appunto si basi su una criteriata comparazione.

Potete aiutarmi su questi quesiti?

Almeno a capire dove posso soddisfare le mie curiosità?

Spero di poter avere la Vostra opinione, saluti, Vostro

Andrea P.

-----  
*Caro Andrea, in attesa delle opinioni degli amici e amiche di Lorber, ti informo che nell'Opera di Lorber troverai le precise risposte a queste tue semplici domande e inoltre ti assicuro che rimarrai esterrefatto nell'apprendere - sempre in quest'Opera divina - che ci sono dei filosofi che fanno al Signore delle domande molto più complesse delle tue, ma con il risultato che il Signore non solo risponde a tali domande, ma Egli ne pone delle altre così complesse che tali filosofi rimangono a bocca aperta, rendendosi conto che essi non avrebbero mai concepito dei concetti così elevati e complessi come quelli che il Signore ha posto loro, il Quale però dà ovviamente le relative risposte.*

*E tra queste Rivelazioni divine c'è anche quella dell'apostolo Giovanni il quale dimostra che: “I filosofi non sanno nulla, non hanno nulla, non sono nulla”. (IL SOLE SPIRITUALE, vol.2, cap.42)*

*Caro amico, dopo che avrai letto l'intera Opera di Lorber, sicuramente ci scriverai di nuovo informandoci di aver abbandonato l'insensata Filosofia insieme ai loro insensati inventori.*

*E ora ti pubblico solo “una goccia” dell'Oceano infinito di Sapienza che troverai in quest'Opera. Ciao e buona lettura.*

-----  
*(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.2, cap.42)*

*Continua la visita del palazzo principale solare. La visione e la descrizione delle cose meravigliose del nono piano, dove tutto era invisibile, diventano possibili dopo aver rivolto il pensiero al Signore. Solo nell'Aldilà è possibile vedere ogni colore emanare tutte le sue sfumature fondamentali. Differenza tra la luce assoluta della sapienza e la luce dell'amore. **I filosofi non sanno nulla e non sono nulla, perché hanno escluso l'amore e si basano unicamente sulla sapienza assoluta. Nemmeno i tre più grandi sapienti antichi, Socrate, Aristotele e Platone, hanno potuto comprendere la causa di alcun fenomeno.** Solo chi ha l'amore, ha in sé la Causa di tutte le cose e di tutti i fenomeni, perché egli ha in sé il Signore, e da lì può ovunque arrivare alla Causa.*

1. [Continua Giovanni:] «Voi avete, per quanto possibile, seguito il mio consiglio, e già ora vi meravigliate altamente, a quanto vedo, alla vista delle cose meravigliose che si presentano chiaramente al nostro sguardo, in una luce del tutto diversa.

2. Voi dite e domandate di certo: “Ma caro amico e fratello, per l'amor di Dio, come è possibile una cosa simile?”

3. Vedi, quando nel nostro animo rivolgemmo il pensiero al Signore, la luce bianca, che avviluppava tutte le cose, si andò tramutando lentamente in una luce rossastra, e questa luce rossastra permette ora di scorgere in modo chiaro tutte le cose che vi sono in essa”. Adesso vediamo il colonnato circolare, la galleria, le porte che conducono nell'interno dell'edificio, la Croce pendente, dalle braccia uguali, formata da sfere. Ora possiamo contare le dodici sfere [con gli occhi], proprio il numero di prima quando le abbiamo contate soltanto con il tatto. E vedi, quale sontuosità in tali sfere!

4. Ognuna sembra essere un piccolo mondo, nel cui spazio interno si possono scorgere, come fossero viventi, delle cose meravigliose e innumerevoli, e in ogni sfera c'è qualcosa del tutto diverso.

E da quanto a noi è dato di poter osservare, queste creazioni formali interiori sembrano corrispondere ai dodici articoli che tu, caro amico e fratello, ci hai presentato in dodici parti così magnifiche.

5. Oh, com'è veramente magnifico poter ammirare queste cose meravigliose!

6. In verità, non se n'è mai sazi; la vista di questi mondi in miniatura, nelle dodici sfere di cui la Croce è formata, acquista un fascino sempre nuovo. E guarda un po' anche le colonne. In verità, all'esterno esse sono talmente levigate a liscio che non possiamo nemmeno pensare che la superficie dell'etere sia più liscia; invece l'interno delle colonne è formalmente vivente e corrisponde, in misura più estesa e dettagliata, a tutto quanto di meraviglioso appare nelle sfere. È ora quanto mai meraviglioso seguire con l'occhio come i colori, delle molteplici forme che si muovono nell'interno di una colonna, si alternino continuamente con molta dolcezza. Una soave iridescenza affascina sempre di nuovo l'occhio, poiché ad ogni più lieve movimento compaiono dei nuovi colori, e quello che è soprattutto strano sta nella constatazione che quegli stessi colori, che sono simili a quelli sulla nostra Terra, assumono qui un carattere del tutto diverso.

7. Noi pure abbiamo un rosso, un verde, un blu, un violetto, un giallo e tutte le diverse gradazioni di questi colori, però, in verità, chi ha voglia di riflettere, lo faccia, e ponga una base per ogni colore, e su questa base stabilisca il fondamento dei colori stessi. Infatti costui ci dica quale rosso è il rosso, quale verde è il verde fondamentale, quale blu è il blu fondamentale, quale violetto è il violetto fondamentale e quale giallo è il giallo fondamentale, dal quale derivano tutte le altre sfumature di colore.

8. Dunque, quale rosso è il rosso del tutto effettivo? È forse il rosso sangue quello effettivo, oppure il rosa, oppure il porpora, oppure il rosso scarlatto, oppure il rosso carminio? Tutti questi sono dei colori rossi, eppure nessuno è simile all'altro. È forse il rosso scuro quello fondamentale oppure il rosso chiaro? E simili differenze le si riscontrano in ogni colore; perciò qual è il fondamento di ognuno?

9. Vedi, caro amico e fratello, questo sulla Terra non lo può stabilire nessuno, però qui noi vediamo sul serio i colori fondamentali, e questi ci rammentano quello che si usa dire di un ananas maturo, cioè, che esso ha qualsiasi gusto che ci si immagina.

10. Ed anche qui, sul serio, noi vediamo dei colori che non di rado irradiano come dal [loro] fondo. Questi colori hanno una così strana iridescenza che nel rosso si possono scorgere, tutte in una volta, le sue sfumature, e questa iridescenza si regola quasi secondo il desiderio dell'osservatore; quel rosso che ci si raffigura con maggior forza, spicca anche immediatamente nel modo più intenso, senza però far scomparire l'effettiva essenza fondamentale del colore rosso che sta alla base. Sì, davvero, sulla Terra non è dato di sognare colori simili ad un povero peccatore; sulla Terra, dunque, noi abbiamo certo dei colori ben divisi e spezzettati, ma non abbiamo assolutamente niente di un colore fondamentale che abbracci in sé tutte le sue sfumature. Anche da noi i colori contengono nella loro essenza delle iridescenze, però con questo tipo di iridescenza, ad ogni movimento compare un colore completamente diverso. Ma in questa iridescenza [nel rosso] che vediamo qui avviene che nel colore cangiano tutte le sfumature del rosso, nel verde cangiano tutte le sfumature del verde, e così via passando attraverso tutte le gradazioni di colori. Oltre a ciò, ma questo è veramente meraviglioso, noi scopriamo dei colori del tutto nuovi, che non ci è mai capitato di vedere sulla nostra magra Terra.

11. Sì, davvero, sulla Terra tutto è imperfetto, tutto è un pallido e molto spezzettato barlume della magnificenza che noi vediamo qui in tale sovrabbondanza fondamentale!

12. Oh, caro amico e fratello! Dicci dunque come dobbiamo comprendere la questione che ora ti poniamo!

13. Perché prima, nella luce bianca, non potevamo scorgere nulla, mentre invece ora, in quella rossastra, vediamo un infinito numero di cose?"

14. Ebbene, miei cari amici e fratelli! Vedete, tutto ciò è opera *dell'amore e della sua luce*. Io vi ho detto fin dall'inizio: "Nella luce assoluta della sapienza ad uno spirito limitato non è dato di scorgere nulla o molto poco; ma, nella luce dell'amore, la luce della sapienza viene costretta in forme, e non può evadere dalla forma che le è stata stabilita, finché la luce dell'amore, o meglio, il fuoco dell'amore la tiene prigioniera con mille potenti braccia". Nell'assoluta luce della sapienza l'uomo è come un tralcio staccato dalla vite, il quale si secca e, con il tempo, svanisce e non porta mai qualche frutto. Nella luce dell'amore, invece, esso rimane unito alla vite e porta frutto mille volte tanto!

Che questo sia letteralmente esatto, voi lo potete constatare nella più chiara esperienza, con la più lieve fatica, con **i vostri cosiddetti freddi sapienti del mondo. Questi uomini disprezzano l'amore, dichiarandolo una follia, e sciamano continuamente sopra a pure e semplici speculazioni soprasensibili<sup>(1)</sup>, costruiscono principi su principi, formulano ipotesi su ipotesi e, a forza di principi e di ipotesi, si perdono in innumerevoli conclusioni che sono altrettanto nulle, come sono nulli i principi e le ipotesi stesse. E quando sono giunti alla fine di tutti i loro principi, ipotesi e conclusioni, voi chiedete loro una spiegazione su una cosa o l'altra, essi vi daranno sempre una risposta tale che, innanzitutto, essi stessi non comprenderanno affatto e che voi comprenderete ancora meno, e la più saggia conclusione che i più sapienti fra loro alla fine esprimeranno, sarà che essi, quali i più sapienti, non sanno nulla, non hanno nulla, non sono nulla!**

15. Ma affinché voi possiate scorgere tutto ciò ancora più chiaramente, vi posso citare alcuni di questi sapienti del mondo del tempo antico e di quello nuovo.

16. Voi certamente avrete udito e letto di **Socrate, Aristotele e Platone**. Questi tre sapienti, nonostante li si possa considerare fra i migliori, con tutta la loro sapienza non hanno ottenuto nemmeno la milionesima parte di ciò che può ottenere un semplice bambino, che sa appena leggere, quando si rivolge per la prima volta con fede al Signore, chiamandoLo *caro Buon Padre celeste!*

17. Essi erano avidi di fenomeni e di esperienze; ma di che utilità sono stati questi per loro, se non hanno potuto comprendere la causa di nessuno di essi, la quale sta soltanto nell'amore per il Signore?

18. Chi vorrebbe sul serio contare per bene gli innumerevoli fenomeni e penetrare nell'Infinità fino alla loro causa? Infatti in qualunque luogo egli credesse di averne trovata una, egli si troverebbe proprio nell'ingannevole punto centrale dell'Infinità, dal quale punto centrale, naturalmente, essa continua all'infinito da tutti i lati.

19. Chi invece ha l'amore, costui ha in sé la Causa<sup>(2)</sup> di tutte le cose e di tutti i fenomeni, *perché egli ha in sé il Signore*, e può ovunque, con la più lieve fatica del mondo, arrivare alla Causa; però ai cacciatori della sapienza o dell'Infinità sarà molto difficile trovare nell'Infinità un qualsiasi bersaglio verso cui lanciare il proiettile fugace e senza valore della loro sapienza.

20. Io ritengo che, da questi pochi esempi, la questione dovrebbe risultarvi sufficientemente chiara, specialmente quando voi gettate un paio di occhiate ai sapienti del mondo del vostro tempo, i quali hanno scelto di lanciare tutti i loro proiettili verso il Signore, con l'intento di catturarLo e misurarLo con il loro cubito<sup>(3)</sup> e con la loro pertica<sup>(4)</sup>. Ma, alla fine, che cosa hanno ottenuto con tutta la loro sapienza? Nient'altro che la perdita del Signore!

21. Colui che essi cercavano nell'infinito e nell'inaccessibile, non lo hanno trovato, e alla fine furono costretti a creare un Dio traendolo dalla loro propria nullità, il quale però, ovviamente, è Dio quando a loro fa comodo, quali superdèi, di accogliere un tale concetto nella loro rappresentazione. Io ritengo che per scorgere questa super eclatante stupidità al primo sguardo è senz'altro più che sufficiente l'intelligenza di un bambino dai cinque ai sette anni, mentre l'uomo più semplice, al quale la parola **"sapienza del mondo" ovvero "filosofia"** è altrettanto sconosciuta quanto entrambi i poli terrestri, di fronte ad una tale rappresentazione sulla Divinità non potrà fare a meno di ribattere dal primo istante, in modo estremamente semplice e tuttavia colpendo nel segno, dicendo: "Ehi! Amico, come può essere ciò?"

22. Se Dio fosse Dio solo quando voi Lo pensate, allora vorrei proprio sapere chi vi ha creati, e dal momento che voi potete pensare proprio a un Dio, chi vi ha dato questa facoltà?

23. Infatti quello che voi enunciate di Dio è certo ancora molto più sciocco del fatto che qualcuno volesse sostenere seriamente che una casa si è costruita da se stessa senza il costruttore edile e che un uomo diventa un costruttore edile se una tale casa, costruitasi da se stessa, lo vuole accettare come tale.

---

<sup>1</sup> Detto di ciò di cui è impossibile avere qualsiasi tipo di conoscenza sensibile. [N.d.R.]

<sup>2</sup> Ciò che è origine, motivo, ragione determinante di qualcosa. [N.d.R.]

<sup>3</sup> Antica unità di misura di lunghezza. [N.d.R.]

<sup>4</sup> Antica misura agraria di dieci piedi. (3,16 m). [N.d.R.]

24. Vedete, quest'uomo comune, con il suo semplice discorso, non ha parlato forse in maniera inconcepibilmente più saggia **dell'accollita filosofica altamente sapiente presa nel suo insieme?**

25. Certo, si può benissimo dire: "Costui ha centrato il bersaglio e con un solo colpo ha ammazzato un intero sciame di bianchi mosconi luccicanti, **perché un moscone è indiscutibilmente l'immagine e il simbolo più appropriato per un filosofo assoluto; anche il moscone splende come se fosse rivestito d'oro puro**". Se lo si guarda in qualche modo all'aperto, si dovrebbe in effetti credere che questo animale debba accogliere in sé il più prelibato nutrimento luminoso eterico, grazie a cui esso raggiunge una simile magnificenza splendente esteriore, ma basta mettere da qualche parte un mucchio di escrementi, non importa se sono d'uomo o d'animale, e si chiarirà ben presto di quale spirito sia figlio questo animaletto e di che cibo esso si nutre. Se esso trova un mucchio di escrementi, lo succhia finché lo ha svuotato di tutti gli umori. Inoltre esso deposita nei resti una quantità di vermi, i quali, dopo aver trascorso breve tempo in questa dimora tutt'altro che bella da vedere, si sviluppano in nuovi mosconi della stessa specie.

26. **I vostri filosofi non fanno esattamente la stessa cosa?**

27. Se voi li osservate esteriormente, essi hanno l'apparenza come se sprizzassero l'oro più puro della sapienza genuina, ed essi definiscono la loro attività come puramente spirituale. Se voi però li interrogate sul serio su qualcosa che sia puramente spirituale, voi in questi uomini cozzereste immediatamente nel più rozzo materialismo, in base al quale essi tenteranno di mettere in evidenza che senza la materia non è assolutamente il caso di fermare il pensiero su alcunché di spirituale, e che perciò lo spirituale deve venire dapprima estratto dalla materia e non può esistere quale assoluto, in nessun luogo, bensì deve avere dappertutto un organismo materiale per la sua manifestazione. Se questo viene a mancare, allora cadono anche tutti gli effetti e le manifestazioni spirituali.

28. La facoltà umana di pensare non è altro che l'effetto dell'organismo materiale, nel quale le forze devono svilupparsi come in una storta<sup>5</sup> in un laboratorio chimico per operare finché la storta non venga spezzata. Se invece è la storta, a causa di un urto maldestro, a cessare di esistere, allora sopravviene anche la fine delle forze chimiche sviluppatesi ed operanti in essa.

29. Vedete, **allo stesso modo filosofa anche il nostro moscone, il quale dice, in certo qual modo, con la sua azione: "Io vivo solo d'immondizia, e vivo tanto a lungo quanto riesco a trovare dell'immondizia qualsiasi. Se voi mi togliete l'immondizia, la mia vita è finita, poiché la mia forza vitale io la succhio solo dall'immondizia e perciò, in tutte le mie parti, non sono altro che una luccicante immondizia stessa! Beato me possiedo ancora una forza di riproduzione, altrimenti, togliendomi l'immondizia, in un colpo solo andrei completamente a fondo non soltanto io, per me stesso, bensì con me tutta la mia razza"**.

Dunque, i filosofi assoluti si attaccano alla materia, perché credono di aver trovato in essa un centro o un reale punto di osservazione. Ma perché essi si attengono alla materia? Ebbene, essi si attengono alla materia perché, al pari dei mosconi, si muovono continuamente intorno all'insostenibile, ariosa e unica luce della sapienza. Dato però che in essa non trovano nulla, allora fa loro necessariamente comodo se possono mettersi a sedere su qualche frammento materiale e tentare di pompare fuori, con le loro proboscidi scientifiche, la sostanza vitale spirituale.

30. Quando però questa è stata ben presto pompata fuori, alla fine non rimane loro altro che riprodursi nei loro discepoli, o per lo meno negli scritti da loro lasciati, affinché, attraverso di essi, possano venire consumati gli ultimi resti degli escrementi e affinché alla fine di loro stessi non rimanga altro di valido se non il loro nome ed il fatto che, con tutti i loro lavori spirituali, essi non hanno trovato nulla di spirituale.

31. Vedete, tutto questo ci insegna e ci mostra essenzialmente la luce rossastra; perciò in questa luce vogliamo salire subito al decimo piano ovvero nell'undicesima galleria.

---

<sup>5</sup> Recipiente di vetro o altro materiale a base larga e collo ripiegato verso il basso, usato per distillazione. [N.d.R.]



## Un ex-Socio dell'Associazione ci invia la seguente E-mail

### *Un film forse derivato dalla lettura della Nuova Rivelazione*

Cari amici, chissà quanti di voi vorrebbero vedere realizzato in un film i concetti sull'aldilà derivati dagli insegnamenti presenti nella Nuova Rivelazione. Ma forse c'è già stato un regista che l'ha messo in pratica. Desidero perciò segnalarvi un bellissimo Film del 1998 costruito per rappresentare il mondo dell'aldilà legato alla crescita e alla comprensione del proprio interiore. Certamente, l'enorme mole di immagini nella sceneggiatura, già da sole rappresentano un impegno notevolissimo per rappresentarlo, ma questo ne è solo un contorno, seppur indispensabile, per far capire lo stato d'animo dell'attore principale (il bravissimo Robert William) quando si ritrova dopo la morte avvenuta per un incidente, nell'aldilà, insieme ad uno spirito guida,

Durante il suo primo periodo egli intraprende il suo viaggio nell'aldilà alla scoperta della sua nuova condizione, dove gli viene mostrato che il mondo esteriore nel quale si ritrova, rappresenta ed è proporzionale alla sua condizione interiore, dei suoi sentimenti e in ciò in cui crede, nel suo nuovo stato di spirito.

Durante tale viaggio, nel frattempo, avviene la morte anche della moglie che, affranta dal dolore della perdita del marito e dei figli avvenuta precedentemente, si suicida e va direttamente all'inferno. Ma il loro amore è/era così forte che per Cris/Robert determinerà la decisione di recuperare sua moglie dall'inferno, cioè dalla sua condizione interiore non tendente ad apprezzare la vita donatale, e lo spingerà in un viaggio memorabile. E' un Film avvincente, il più rappresentativo dell'aldilà che abbia mai visto e soprattutto dell'opera di Lorber di cui sicuramente, a mio parere, il regista V. Ward ne ha letto buona parte. Vi consiglio vivamente di cercarlo nelle videoteche e visionarlo. Per il suo contenuto particolare il Film fu allegato ad una edizione del Venerdì di Repubblica di qualche anno fa.

Ciao e buona visione.

Giampiero Vinci

Titolo: "Al di là dei sogni" - Regia: V. Ward - Cast: Robert William - Anno:1998



## L'amico Massimo Denti di Gambassi, Firenze, ci invita ad una Riunione Spirituale in Toscana

Cari amici e amiche, avevo già intenzione di proporre una riunione spirituale da me in Toscana non limitata ai soci fondatori ma aperta a tutti quanti sono interessati. Quindi accolgo volentieri la proposta dell'amico di ospitarvi in data da decidere. Purtroppo (ma anche per fortuna!) i giorni disponibili sono limitati. Se per voi non fosse un problema avrei possibilità di ospitarvi da sabato 21 giugno a venerdì 27 giugno altrimenti, in alternativa, dobbiamo rimandare ad ottobre (ma niente piscina!). O volendo in entrambe le date così chi non può venire a giugno viene ad ottobre. Da pagare ci sarebbe solo il vitto (sto organizzando per una cucina comune con sala annessa) e potremo anche, se tutto va bene, "inaugurare" la nuova sala riunioni che sto finendo di costruire. Se dipendesse da me la riunione avrebbe esclusivamente carattere spirituale visto che i tempi stringono e tutto il resto non ha più importanza.

Se ci sono adesioni fatemi sapere quanto prima, personalmente mi va bene anche se venisse una sola persona, c'è sempre modo di progredire spiritualmente anche in due!

A presto, saluti a tutti,

Massimo Denti

**Pubblichiamo qualche foto del luogo dove tutti sono invitati alla Riunione spirituale**



# Scoperti dei "TUNNEL" nella Sfinge ma Lorber lo aveva scritto 150 anni fa

(di Giuseppe Vesco)

Premessa: Anni fa mi era sorto un enorme desiderio di realizzare praticamente le varie "invenzioni" che sono descritte nell'Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE. E allora cominciai a redigere un ambizioso progetto: la Mostra internazionale di Jakob Lorber, ovvero l'«UNIVERSITA' DI DIO».

Dopo aver abbozzato schizzi e disegni, cominciai a chiedere offerte agli amici e alle amiche di Lorber tramite il Giornalino.

Il terreno della Mostra ce l'avevo già: mancavano solo i soldi per costruire i prototipi scientifici.

Pian piano cominciarono ad arrivare delle offerte e... dopo un po' di tempo... vennero realizzati tre prototipi.

Per coloro che non li hanno ancora visti personalmente presso la sede dell'Associazione e per coloro che non hanno Internet, e quindi non li possono vedere, eccoli ora pubblicati:



Prototipo scientifico:  
"La luce del Sole proviene da un miliardo di soli"  
(3 metri di diametro)



Prototipo scientifico:  
"Perché la Luna mostra sempre la stessa faccia"  
(altezza 4 metri)



Prototipo scientifico:  
"Le strane lune di Nettuno"  
(5 metri di diametro)

E questi erano i primi tre prototipi dei circa 20 complessivi. Poi ci fu una drastica diminuzione delle offerte e il progetto venne sospeso in attesa di futuri finanziatori.

Da poco tempo, però, il terreno della Mostra è stato espropriato perché devono costruirci un'autostrada, perciò mi hanno fatto spostare urgentemente i tre prototipi, ma, in compenso, mi hanno dato la possibilità di realizzare l'intero progetto.

E uno di questi prototipi da realizzare era la Sfinge egiziana, perché al punto 13 del progetto sta scritto: **13) I tre misteri della Sfinge (gallerie, bocca vuota, trappola)**

Il prototipo della Sfinge, dunque, doveva essere costruito con **«l'interno vuoto e una scala a chiocciola che dal ventre arrivava fino alla bocca incavata»**. Infine doveva esserci anche una botola all'esterno della Sfinge che doveva aprirsi istantaneamente con il risultato che uno studente che aveva messo i piedi sopra doveva caderci dentro. Infatti così è descritto nel GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.4, cap.206.

In questi giorni, mentre cercavo via Internet qualcuno che mi costruisse una Sfinge di plastica o di polistirolo lunga 4 metri e alta 2, mi è anche venuta l'idea di verificare se per caso c'erano delle novità dalle parti dell'Egitto. E grazie al "portentoso" mezzo informatico di Internet, ecco che trovo una novità davvero eccezionale, e cioè hanno scoperto 4 tunnel all'interno della Sfinge.

Ma vediamo insieme questa novità e poi vediamo insieme anche ciò che ha scritto Lorber ben 150 anni fa sull'enigmatica Sfinge.

## 2001: SCOPERTI 4 TUNNEL NELLA SFINGE

Sito Internet “**Viaggi nell'aldilà**” - [www.enricopantalone.com/lasfingedigizamenfi.html](http://www.enricopantalone.com/lasfingedigizamenfi.html)

### **La Sfinge di Giza e il Museo archeologico di Menfi** (quarta parte de ‘L’Antica Civiltà Egizia’)-a cura di **Marisa Uberti**

[...] Nel 1984, il geofisico americano **Thomas L. Dobecky**, grazie all’uso delle vibrazioni, comprese che dovevano essere presenti una o più camere dentro il gigantesco animale [la Sfinge]; inoltre anch’egli si era dichiarato convinto (in base a sue ricerche, non convalidate dall’Egittologia ufficiale ma questa non è una novità) che esistano discrepanze cronologiche tra la parte anteriore (più antica) e posteriore della statua.

L'ingegnere acustico **Tom Danley**, dovendo stare in loco per una serie di test sulla eventuale 'risonanza acustica delle piramidi', scoprì una piccolissima apertura all'estremità posteriore della statua ed entrò, trovando una biforcazione che da un lato scende per circa tre metri e mezzo (battendo sul pavimento, risuona vuoto); dall'altro si sale su per il corpo della Sfinge e si ferma. Presi per pazzi o visionari dalla maggioranza della comunità scientifica, o non presi minimamente in considerazione, con l'andare del tempo si sono visti riconoscere (almeno a livello di soddisfazione personale) che avevano ragione. Lasciando spiazzati un po'tutti, infatti, il **prof. Zahi Hawass** ha rilasciato, nel corso del 2001, un'intervista alla rivista "Hera", affermando che vi sono "EFFETTIVAMENTE TUNNEL SOTTERRANEI A GIZA": UNA STRUTTURA SEGRETA SOTTO LA CODA DELLA SFINGE CHE PENETRA PER 15 METRI ALL'INTERNO DEL MONUMENTO. SEMBRANO ESSERVI ALTRE STRUTTURE NELLA PARTE ANTERIORE. L'intervista intera è sul n.17 del maggio 2001 e fu presentata a Roma in un video, durante una conferenza. Tra l'intervista del 2001 e quella di cui ci parla l'egittologo italiano **Aristide Malnati** (che riporta la sintesi della lunga intervista in un articolo che si trova al seguente link [errideluca.free.fr/Articles/ Erri Avvenire 21122005.pdf](http://errideluca.free.fr/Articles/Erri_Avvenire_21122005.pdf)) non è passato molto tempo, eppure in quella intervista Hawass accennava soltanto a queste esplorazioni, rivelando la presenza certa di un solo tunnel e restando vago sugli altri, mentre in realtà era probabilmente già a conoscenza di come stessero le cose o forse usò semplicemente molta cautela.

Poco dopo, infatti, il Capo del Consiglio supremo delle Antichità Egizie del Cairo e massimo egittologo al mondo, appunto Hawass, in occasione della visita in Egitto dei Reali di Spagna, ha rilasciato una lunga intervista, apparsa su “**al Ahram**” in cui **dichiara di aver accertato definitivamente la presenza di 4 tunnel nel corpo della Sfinge** e di averne iniziato la perlustrazione.

- “**Il primo corridoio si trova dietro la stele**, tra le zampe anteriori della Guardiana di Giza;
- **il secondo è dietro la testa**, scavato nella roccia del suo corpo per quasi 5 metri;
- **un terzo passaggio si trova sul lato nord** (a destra per chi guarda il volto della statua):la sua esistenza era stata da tempo ipotizzata osservando le foto ingiallite di **Baraize**, pioniere dell’egittologia, che mostrano operai nell’atto di rimuovere sabbia da un tunnel;
- **la quarta galleria** è di recente individuazione (Hawass vi è entrato per la prima volta durante i restauri della struttura, terminati da poco); è sita presso la coda e avrebbe una profondità di ben 15 metri”.

Intervistato in occasione della trasmissione Rai, “**Voyager**”, condotta da **Roberto Giacobbo**, Hawass ha sostanzialmente confermato quanto apparso sul quotidiano con alcune altre rivelazioni sorprendenti: *"Nessuno ha mai scavato al di sotto della Sfinge, ma abbiamo rilevato numerosi passaggi. Abbiamo trovato quattro tunnel nella Sfinge: uno dietro la stele di Thutmosi IV; uno dietro la testa della Sfinge, che scende per circa cinque metri, il terzo è un tunnel sul lato nord della Sfinge e il quarto è un tunnel sulla parte posteriore della Sfinge. [...]"*

## Nota

Da altri Siti Internet si apprende che nessuno sa a tutt'oggi che cosa servivano questi tunnel, nessuno sa che cosa rappresenta il volto della Sfinge e infine nessuno sa a che cosa serviva la Sfinge stessa. Ci sono molte ipotesi del tutto contrastanti fra loro.

## 1856: COSA HA SCRITTO LORBER SULLA SFINGE

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.4, cap.205)*

7. A questo punto dell'esposizione Marco, il vecchio albergatore, interruppe l'angelo Raffaele e domandò: «O amico carissimo, dato che stai spiegando quanto è disegnato sulla tua perla, non vorresti dirci anche se quanto stai raccontando ha una qualche relazione con quella strana **Sfinge** la quale, mezza donna e mezza bestia, proponeva agli uomini, sempre sotto pena di morte per la mancata soluzione, il famoso indovinello relativo a quale fosse l'animale che camminava al mattino con quattro gambe, al mezzogiorno con due e alla sera con tre? Inoltre, si racconta che chi non riusciva a sciogliere l'indovinello veniva ucciso dall'enigmatica **Sfinge**, mentre chi l'avesse sciolto, da costui la **Sfinge** si sarebbe lasciata uccidere! C'è o non c'è in questa storia qualcosa di effettivamente vero?».

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, Vol.4, Cap.206)*

1. Risponde Raffaele: «Guarda qui, questa sesta perla risponderà alla tua domanda. Eccola completamente spoglia; cos'è che ti colpisce prima di tutto?»

2. Dice Marco: «Io vedo nuovamente la colossale immagine dello Shivinz ed alcune piramidi; davanti alla più grande ci sono due di quelle colonne a facce piane che terminano a punta e che vengono chiamate OUBELISKE, ed a fianco della grande piramide, nella realtà alla distanza di forse duecento passi, ciò che in base al disegno è difficile da stabilire, vedo ancora **una statua colossale**. Questa ha **una testa di donna, mani di donna e un seno femminile fortemente sviluppato**; là dove termina il seno, al posto del ventre, segue un **corpo di animale** di specie non ben definibile; dietro a questa singolare statua si estende, con ampio arco, un muro che racchiude un grande pascolo; tutto ciò sembra costituire un insieme inscindibile di cose, ma quale ne è il significato?»

3. Dice Raffaele: «**Il busto colossale è proprio quello di Shivinz** che il popolo fece erigere esclusivamente a proprie spese e di propria iniziativa dai migliori scultori e anche muratori, allo scopo di onorare **il grande benefattore**. La grande piramide con i due obelischi era un edificio scolastico di quelli denominati: "Uomo conosci te stesso!". Nell'interno c'erano dei vasti ambienti e dei corridoi che si diramavano in tutte le direzioni, nei quali si trovavano ogni tipo di singolari dispositivi per conseguire la conoscenza di se stessi e da ciò la conoscenza del Supremo Spirito di Dio. I dispositivi erano alle volte tali da apparire molto crudeli, però solo rarissime volte fallivano lo scopo; le altre piramidi sorsero per lo più a indicare quelle località sotterranee dove erano depositati in quantità i noti SARKOVAGE più tardi coperti da murature come è già stato narrato prima.

4. Attualmente, però, nella vasta e lunghissima valle del Nilo ci sono ancora numerose piramidi ed ogni tipo di templi che sono stati edificati, solo molto più tardi, sotto i Faraoni dell'epoca di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, e che non hanno nulla a che fare con questi monumenti costruiti dal re Shivinz, che sono l'oggetto del nostro discorso.

5. La loro denominazione propria originaria era PIRAMIDAI, ciò che equivale a dire: "Donami sapienza", e le due colonne appuntite col loro nome OUBELOISKA significavano "Il puro cerca il sublime, il bello e il puro". "BELO" vorrebbe dire in effetti bianco; dato però che presso gli antichi egizi il colore perfettamente bianco simboleggiava il puro, il sublime e il bello, questa parola serviva anche a denotare tali concetti.

6. La fama dei buoni risultati ottenuti in simili scuole si sparse ben presto dappertutto, e perciò anche gli stranieri vennero a frequentarle, anzi questi affluirono così numerosi che si rese difficile provvedere al ricovero e al sostentamento di tutti. Allora il nostro Shivinz, durante gli ultimi anni del suo regno, escogitò un mezzo piuttosto antipatico per impedire agli stranieri di affollarsi troppo nelle scuole da lui fondate. Ma in che cosa consistette questo mezzo?

7. Ecco: su questa perla vedete disegnata la **statua raffigurante un essere mezzo umano e mezzo animale; essa era cava, e all'interno un uomo poteva salire nella testa su per una scala a chiocciola, e dalla bocca della statua, che era incavata all'ingiù a forma di imbuto**, poteva parlare con voce forte e distintissima; anzi, dato il rafforzamento della voce conseguito con tale artificio, pareva realmente che la colossale statua parlasse.

8. Quando dunque gli stranieri si presentavano e chiedevano di venire ammessi alla scuola, veniva fatto notare loro da un servitore della statua che **essi dovevano collocarsi l'uno dopo l'altro in un determinato posto di fronte alla sublime statua** che di fuori appariva morta, ma che interiormente viveva. A ciascuno che avesse voluto diventare discepolo delle piramidi sarebbe stata rivolta dal sublime Shivinzi una domanda enigmatica per la vita o per la morte. Se l'interrogato avesse sciolto l'indovinello, allora sarebbe stato accolto, ottenendo in tal caso a sua volta il diritto di rivolgere una contro-domanda alla statua e, nel caso in cui questa non fosse stata in grado di dargli una risposta soddisfacente, sarebbe stato suo diritto distruggerla e in un certo qual modo ucciderla.

9. La domanda veniva comunicata ai candidati tre giorni prima perché la ponderassero; il terzo giorno però, nel quale essi avrebbero dovuto udirla formulata per la vita e per la morte dalla bocca della statua, nessuno certo si azzardava a correre un simile rischio, ed invece modestamente si ritirava, pagava la tassa stabilita per la domanda preliminare e faceva ritorno al proprio paese che era situato non di rado molto lontano.

10. Più tardi, secondo un mito, un greco sarebbe riuscito a sciogliere l'antico indovinello; senonché questa è, con centomila altre sue pari, assolutamente una favola ed è priva di ogni verità! Infatti il famoso indovinello è stato sciolto da Mosè, però la statua non venne distrutta a causa di ciò, dato che questa statua, anche se un po' deteriorata dal tempo, si può ancora vedere tutt'oggi.

11. Certamente **ora non si può più trovare l'allestimento interno, perché è del tutto insabbiato e infangato**; infatti il Nilo, di solito ogni cento e talvolta anche dopo duecento anni, innalza il suo livello in misura talmente inconsueta che, nei punti più stretti della valle, l'acqua arriva a trenta braccia e più al di sopra del livello normale. In questo modo molto viene reso desertico ed inutilizzabile, perché una quantità di detriti, sabbia e fango viene depositata sui campi prima bellissimi.

12. Dopo i tempi di Shivinzi si manifestarono due inondazioni del Nilo, così da spingere le onde parecchio oltre alle cime delle piramidi; e un'inondazione di questo genere la si ebbe pure 870<sup>(6)</sup> anni fa, per effetto della quale il Tempio di JA BU SIM BIL rimase quasi per metà insabbiato e infangato, e da quella volta né il Tempio, né molti altri monumenti poterono venire puliti completamente dalla sabbia e dal fango. E così stanno ora anche le cose con la nostra **enigmatica statua**; internamente essa è colma di fango e di sabbia induriti che certo nessuno dovrebbe più ripulire! Ecco, mio caro Marco, così stanno veramente le cose rispetto all'enigmatica Sfinge! Ora ci vedi chiaro?»

13. Dice Marco: «Ma nel corso, mettiamo, di mille anni, non si è trovato mai uno più audace degli altri che abbia rischiato di farsi proporre per la vita e per la morte il noto indovinello della Sfinge stessa? E se l'avesse fatto, cosa gli sarebbe accaduto quando, come è ben comprensibile, non fosse stato in grado di darne la spiegazione?»

14. Risponde Raffaele: «**Nel posto dove l'interrogato doveva mettersi c'era un affossamento mediante il quale egli sarebbe stato fatto sprofondare giù velocemente in un pozzo**, e una volta giù, alcuni fra gli addetti alla statua lo avrebbero preso e, visto il suo coraggio e pur non avendo bene sciolto l'indovinello, sarebbe stato ammesso alla scuola, dalla quale però non avrebbe potuto allontanarsi prima di essere diventato un uomo perfetto! Ma a questo punto non arrivò mai nessuno; e all'epoca in cui l'indovinello venne sciolto, questo antichissimo allestimento era già talmente infangato e insabbiato da essere completamente inservibile, mentre già quella volta i primi re-pastori erano stati già da lungo tempo in certo modo sconfitti da un popolo fenicio, e ai tempi di Abramo i Faraoni stessi erano già dei Fenici. [...]

---

<sup>6</sup> «2870 anni fa», poiché questa comunicazione è relativa a circa 2000 anni fa. [N.d.R.]

# Messaggi di Gesù sulla "fine del mondo" ovvero sulla "separazione dei buoni dai cattivi"

Dai Messaggi di Gesù e della Madonna ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento (si tratta di una madre di famiglia che vive in provincia di Campobasso, sui quali Messaggi però viene fatto un "discernimento" da un padre spirituale, vedi [www.sapienzaweisheit.com](http://www.sapienzaweisheit.com)), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Pubblichiamo una piccola parte dei **29** Messaggi di Gesù e di Maria santissima (**87** pagine) del mese di **febbraio**.

«**Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi**»

(01-02-2008) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, sappiate attendere operosi, molto già avete per Mia Volontà, molto più voglio donarvi, perché siete i Miei servi fedeli ed ardenti. **Non chiedetevi con ansia: "Quando accadranno le grandi cose? Come avverranno?"**. Amici cari, operate attivamente al Mio servizio ed attendete il compimento della Mia Volontà.

Sposa amata, continua il tuo fedele servizio, **non darti pensiero che di servirMi come voglio essere servito, il futuro dei Miei servi fedeli non deve dare preoccupazione alcuna perché Io, Io, Gesù, vedo e provvedo a tutto. I Miei cari amici non devono attendere la pace: l'hanno già nel cuore; non devono sospirare la vera gioia: già la posseggono; non devono essere curiosi di cercare e vedere nuove Meraviglie: già le vedono con gli occhi del cuore e ne vedranno di più grandi, di più sublimi.**

(02-02-2008) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, l'uomo, grande peccatore, resta impenitente, talora, fino all'ultimo momento e rifiuta la salvezza. **Guai all'uomo che cura tanto il suo corpo e dimentica di avere un'anima!** Ti dico, sposa amata, che sono in gran numero coloro che vivono come se non avessero l'anima e si perdono nell'abisso di disperazione per la loro incredulità ed impenitenza. Amata sposa, **chi è perso nelle attrattive del mondo non vede, non capisce, non sente**, si mette nella condizione di non poter essere aiutato né dai fratelli né da Me, Dio, perché tale è la sua scelta.

Amata sposa, **presto toglierò potere al nemico, ma prima gli ho dato il permesso di giocare la sua ultima carta, l'Umanità sarà purificata da un capo all'altro della Terra, poi ci sarà la grande primavera come mai c'è stata.**

(06-02-2008) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, sarai con Me se questo è il tuo sommo desiderio, Mi potrai godere per l'eternità e così le anime ardenti tutte Mie nel cuore e nella mente, **altro non desidero che farMi conoscere da ogni uomo, per questo l'ho creato: per essere infinitamente felice con Me.**

(08-02-2008) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, la battaglia tra il Bene ed il male è sempre presente nel cuore dell'uomo, dipende, poi, da lui la scelta: deve usare la sua libertà per vincere o per soccombere.

Sposa amata, **vedrai i potenti cadere ed i superbi essere vinti mentre gli umili saranno vittoriosi**, questo accadrà **perché i superbi confidano in se stessi e nei loro simili mentre l'umile confida in Me**, egli attinge alla Mia Fonte per avere tutto, proprio tutto: forza, sapienza, discernimento, intelletto, viva speranza, Gioia profonda e Pace vera.

Chi è in Me è vittorioso, chi è senza di Me per sua scelta è un vinto.

Amata sposa, se i miseri affondati nel peccato afferrano la Mia Mano possono ancora salvarsi, ma se indulgiano sprofondano sempre più. Voglio la salvezza di ogni anima, ma serve il suo forte impegno; tendo la Mia Mano, ma non costringo alcuno a prenderLa, **si salva certamente, sposa amata, chi vuole salvarsi e corrisponde al Mio Amore, non si salva chi rifiuta il Mio Aiuto.**

(09-02-2008) [Dice Gesù:] Sposa amata, l'uomo forte in Me non deve temere, non deve tremare, qualunque cosa accada, Io, Io, Dio, ho in Mano le redini dell'Universo; la potenza del Mio nemico è una falsa forza, chi è Mio nel cuore e nella mente si serve delle Mie forze e non teme.

Sposa amata, **il mondo è pieno di timori e di angoscia perché sono molti coloro che non confidano in Me, non si fidano di Me, vivono come se Io non fossi, come se Io non esistessi.**

Sposa amata, **i timori e l'insicurezza del presente derivano dalla mancanza di fede in Me.**

(11-02-2008) [Dice Gesù:] Amata sposa, **vi sono alcuni che attendono i grandi segni, quelli più forti ed incisivi, ma ti dico che costoro rischiano di essere trascinati via dal forte uragano e non avere più salvezza.**

DimMi, amata sposa, quando viene annunciato che su di una zona sta per abbattersi un forte uragano che fanno i saggi?

Mi dici: *“Amore, Amore, fuggono da quella zona e si mettono al riparo per non perire tutti, chi non lo fa è uno stolto imprudente”.*

Bene hai detto. Vedi che già sono presenti dei segni forti, ti dico che solo chi è fuggito nel Mio Oceano d'Amore, solo costui avrà salvezza e Pace.

(13-02-2008) [Dice Gesù:] Amata sposa, **sto operando con Potenza per preparare il mondo alla grande svolta, i saggi governeranno la Terra, gli stolti verranno abbattuti, questo avverrà nel Mio tempo e secondo la Mia Logica, non tema il tuo cuore, vedrai compiersi le Mie Meraviglie in ogni parte della Terra.**

(14-02-2008) [Dice Gesù:] Eletti, amici cari, dai Segni che vi offro ogni giorno capite come il Mio Progetto si sta compiendo su di voi e sul mondo intero. Non tremi il vostro cuore per i fatti incisivi: devono accadere in ogni angolo della Terra; non accade ciò che Io non permetto, ma solo ciò che è utile alla salvezza delle anime.

Amata sposa, **i Segni diverranno sempre più forti ed incisivi**, voglio che si realizzi il Mio Progetto, ogni uomo deve uscire dalla sua freddezza di cuore, dalla sua indifferenza: desidero permettere a tutti di salvarsi.

(15-02-2008) [Dice Gesù:] Amata sposa, voglio farMi conoscere da ogni uomo per farlo felice e donargli la Pace. **Il Mio Nome Santissimo sarà su ogni bocca, questo avverrà per Mia Volontà assai presto, il mondo intero parlerà di Me, ma se tutti Mi avranno sulle labbra, non tutti Mi avranno nel cuore e nella mente. Mi conosceranno di più perché Mi voglio fare conoscere, ma non tutti Mi accoglieranno nel loro cuore.** Ho concesso all'uomo il sublime Dono della libertà: egli può accoglierMi nel suo cuore, può anche non accoglierMi.

(21-02-2008) [Dice Gesù:] Amata sposa, **mai come in questo tempo il Cielo si è manifestato agli uomini, questo perché desidero che la salvezza sia per tutti gli uomini.**

Prima della Mia Venuta sulla Terra ci fu Giovanni il Battista che preparò il mondo alla Mia Venuta, oggi c'è la Madre Mia Santissima: Ella chiama tutti i figli amati perché nessuno si faccia sorprendere impreparato e quindi venga condannato.

Amata sposa, **la Seconda Venuta sarà assai differente dalla Prima annunciata e preparata in un mondo pagano.** Essa è venuta nel silenzio e nel nascondimento; **se prima solo il popolo eletto Mi attendeva, ora tutti i popoli devono stare in attesa perché a tutti è annunciato il Mio Ritorno.** La Madre opera intensamente con la Parola e con l'azione, chiama con la Soavità di una Madre amorosa, ma anche con l'autorità di una Regina.

Amata sposa, **perché gli uomini non badano a questi Segni?** Perché usano la loro libertà **per volgersi alle attrattive della Terra** e non pensano al Cielo che li attende e li desidera?

Ti ho detto che la Mia Seconda Venuta non sarà come la Prima; solo il popolo eletto la conosceva, **ora tutto il mondo è in condizione di sapere, di conoscere, di prepararsi.**

Sposa amata, dolce Mia colomba, **non verrò certo nel nascondimento, senza che alcuno se ne accorga, verrò diversamente, come Re Supremo, come Giudice Perfetto,** nessuno potrà dire: "Chi è Costui?"

Tutti diranno: "Gesù è tornato, secondo la Promessa". Beato colui che si fa trovare pronto con il cuore ben acceso d'amore per Me.

Amata sposa, **al Mio Ritorno accadranno cose nuove e grandiose, ma nessuno deve restare impreparato, con i mezzi di comunicazione di massa ognuno può vedere e capire, prepararsi ed attendere.**

Ti dico, amata, che **il Mio Ritorno speciale sulla Terra,** comprensibile per ogni uomo, **è imminente: sarà un avvenimento grandioso ed unico come mai c'è stato e mai più ci sarà.** Il mondo non continui nel suo torpore, nella sua follia.

Amata, concedo il tempo perché ognuno capisca e si prepari, desidero che la festa grandiosa sia per tutti, concedo ai popoli e alle nazioni di affrettare la preparazione donando un fiume impetuoso di Grazie, ma coloro che continuano ad ignorarle non avranno pace né gioia né futuro.

(24-02-2008) [Dice Gesù:] Amata sposa, non resti amareggiato il tuo cuore stretto al Mio Divino, perché ti dico che **le forze del male non prevarranno mai, la vittoria ultima sarà sempre del Bene; Io, Io, Dio, sono l'eterno Vittorioso,** chi è aperto a Me vincerà con la Mia Forza il male e sarà felice in Terra e in Cielo.

(26-02-2008) [Dice Gesù:] Amata sposa, **permetto tanta tribolazione per aiutare gli uomini ad aprirsi al Mio Amore;** se l'uomo nella gioia Mi dimentica, nel dolore si volge a Me con umiltà per supplicare il Mio **Aiuto** ed Io altro non desidero che aiutare le Mie amate creature. Pensa al bimbo che è nel dolore: egli cerca la consolazione della madre e la desidera vicino.

Mi dici: "*Amore Infinito, il Tuo nemico è pronto ad ingannare anche in questo senso, prende, nel bisogno, la veste di angelo di Luce per sedurre ed attirare a sé, solo alla fine rivela il suo volto orribile, quando è troppo tardi*".

Sposa amata, se l'uomo è attento, non è difficile scoprire il suo inganno; concedo Luce ad ognuno che Me la chiede, donando discernimento non faccio certo mancare il Mio Aiuto. Scendono come pioggia fitta, nel presente, le Grazie speciali, ognuno può coglierle **perché sono per tutti e non solo per alcuni privilegiati.**

**Si colga questo momento di Grazie e non lo si lasci passare, perché un altro come questo più ci sarà.**

---



## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

PRO REVISIONE (PR) - GIORNALINO (G)  
 SPEDIZIONE VOLUMI (SV) - CD (CD-ROM)

57,97	Si.Gr.	(SV)
70,00	An.Sc.	(G+PR)
37,00	An.Iz.	(G)
35,80	Ga.Pe.	(SV+CD)
262,00	Pi.Bu.	(G+PR)
125,00	Fl.Da.	(SV)
110,00	Ar.Ag.	(SV)
25,00	Ca.Ma.	(CD)
43,33	Li.Be.	(SV)
50,00	Lu.Tr.	(G+PR)
15,00	St.Be.	(PR)

### QUOTE

#### «SOCI SOSTENITORI»

1)	30,00	Ma.De.	(quota marzo)
2)	26,00	In.Pi.	(quota marzo)
3)	80,00	Va. Fi.	(quota marzo)
4)	100,00	An.Ce.	(quota gennaio-marzo)
5)	.....	Gi.Ma.	(pagato quota dicembre 2007)
6)	.....	An.Va.	(pagato quota dicembre 2006)
7)	26,00	Pi.Ta.	(quota marzo)
8)	26,00	Pi.Bu.	(quota marzo)
9)	26,00	M.G.Co	(quota marzo)

831,10	Totale «Offerte varie»
314,00	Totale «Soci Sostenitori»
6478,21	Totale Cassa Associazione febbraio
0,00	Offerte dicembre «Un prestito per chi è in difficoltà»
-2718,08	Spese postali, Giornalino, revisione, acquisto libri, rimborso Mutui ecc.
4905,23	<b>Totale Cassa Associazione 31 MARZO 2008</b>

**La CASSA è in POSITIVO € 4905,23**

*A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica*  
**Soci Sostenitori = quota mensile di € 26,00**  
**Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua**  
**Abbonamento al Giornalino € 37,00**

### “Nuovi” Amici di Lorber

- ♥ Amelia M. PORTO SALVO (Vibo Valentia)
- ♥ Francesco F. FOSSALTA DI PIAVE (Venezia)
- ♥ Hambra D. COPPITO (Aquila)

# LA NUOVA RIVELAZIONE

## La Dottrina del Terzo Millennio

### il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1/1)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.	(libro)	30 APRILE 2008
2)	LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3)	IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.	(libro)	GIUGNO 2008
4)	LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
5)	SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
6)	LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
7)	IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
8)	IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.406	(libro)	€ 13,40 + spese postali
9/1)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9/2)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
10)	SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
11)	L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12)	LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.32	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13)	SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
14)	LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
15)	OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 12,40 + spese postali
16)	IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/1)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/2)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
18)	I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 12,40 + spese postali
19/1)	DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.	(libro)	AGOSTO 2008
19/2)	DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.	(libro)	OCTOBRE 2008
19/3)	DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.	(libro)	DICEMBRE 2008

### IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

20/1)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/2)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/3)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/4)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/5)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/6)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/7)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/8)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/9)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/10)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/11)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali

21)	CD-ROM (l'intera Opera in CD) 7.a edizione - Tutti i volumi aggiornati al 31 luglio 2007			€ 20,00 + spese postali
22)	INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci- Utile per ricerche)	pag.53 (rilegato)		€ 5,00 + spese postali
23)	BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66 (libro)		€ 7,20 + spese postali

### ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

24)	IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136 (libro)		€ 8,50 + spese postali
25)	TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266 (libro)		€ 11,50 + spese postali
26)	LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62 (libro)		€ 7,20 + spese postali
27)	SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186 (libro)		€ 9,30 + spese postali
28)	SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180 (libro)		€ 9,30 + spese postali
29)	GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420 (libro)		€ 14,00 + spese postali
30)	IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472 (libro)		€ 19,00 + spese postali
31)	SCHEDE A COLORI (Vedi Sito <a href="http://www.jakoblorber.it">www.jakoblorber.it</a> - Opera in immagini)		Costo di una Scheda	€ 3,00 + spese postali

### RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

32)	53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348 (libro)		€ 12,90 + spese postali
33)	LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96 (libro)		€ 7,80 + spese postali
34)	LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107 (libro)		€ 7,80 + spese postali
35)	ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96 (libro)		€ 7,80 + spese postali
36)	COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124 (libro)		€ 8,30 + spese postali
37)	NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60 (libro)		€ 7,20 + spese postali
38)	I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80 (libro)		€ 7,80 + spese postali
39)	LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38 (libro)		€ 6,20 + spese postali

### COME ORDINARE I VOLUMI

Telefonare al n. 035-851163, oppure ordinare libri tramite il Bollettino postale n. 88092325 intestato a: Casa editrice GESÙ La Nuova Rivelazione, Via Vittorio Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere €3 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino) €5 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 marzo 2008